

**Visto** il comma 1 dell'art.3 bis della L.R. 23/2007 e s.m.i. che ha innovato la pianificazione del sistema regionale di trasporto riconoscendogli valenza strategica per il raggiungimento degli obiettivi del programma di governo e riferimento per la pianificazione territoriale regionale;

**Rilevato** che il comma 2 del medesimo articolo prevede che il Sistema regionale di trasporto risponda altresì alle finalità strategiche volte, tra l'altro, a promuovere lo sviluppo economico e sociale regionale, a conseguire una maggiore efficienza e competitività del sistema produttivo regionale, a perseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale nonché costituire il riferimento essenziale per gli interventi infrastrutturali da attivarsi sul territorio regionale;

**Atteso** che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, l'Amministrazione regionale pianifica il Sistema regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica attraverso la predisposizione di uno o più strumenti di pianificazione tra loro coordinati;

**Vista** la deliberazione d.d. 28.05.2009 n. 1250 con la quale la Giunta regionale ha stabilito che la pianificazione del Sistema regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica, si sviluppi congiuntamente e converga in uno strumento pianificatorio unitario articolato in una sezione dedicata al Sistema regionale delle infrastrutture di trasporto e l'altra al Sistema regionale della mobilità delle merci e della logistica, fissando le opportune linee di indirizzo;

**Vista** la delibera di generalità d.d. 28.05.2009 n. 1259, con la quale la Giunta regionale individua le modalità organizzative per la realizzazione del suddetto Piano avvalendosi delle professionalità interne alla struttura regionale;

**Vista** la deliberazione n. 2127 dd. 24.09.2009 che individua nell'ambito delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica come autorità procedente la allora Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, ora Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e come autorità competente la Giunta regionale nonché i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

**Rilevato** che il Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e che tale procedura è stata attivata, contestualmente all'avvio del processo di formazione del Piano, con Decreto del Direttore dell'allora Servizio Merci, oggi Servizio Mobilità, n. 414/PMT d.d. 06.10.2009;

**Preso atto** che la procedura di approvazione del Piano si è articolato nelle principali fasi di:

- adozione in via preliminare al fine di accompagnare le scelte di pianificazione con il contributo degli enti locali, delle organizzazioni e dei soggetti pubblici e privati portatori di interessi pubblici e collettivi nel campo dei trasporti, interpellati tramite apposita consultazione;
- adozione del Piano al fine di acquisire le osservazioni da parte del pubblico interessato;
- approvazione a conclusione dell'espletamento delle precedenti fasi;

**Preso atto** altresì che, contestualmente all'avvio della procedura di approvazione, il Piano è stato assoggettato a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nell'ambito della quale il processo partecipativo si è articolato attraverso le seguenti fasi:

- redazione del Rapporto Ambientale preliminare e relativa consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisire il loro contributo collaborativo per l'introduzione di elementi di sostenibilità ambientale alle scelte pianificatorie individuate dal Piano;
- redazione del Rapporto Ambientale e consultazione del pubblico interessato successiva alla fase di adozione e pubblicazione del Piano, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. al fine della presentazione di osservazioni;
- procedura di Valutazione di Incidenza con riferimento ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone per la Protezione Speciale (ZPS) ai sensi all'art. 5 D.P.R. 357/1997;

**Rilevato** che, ai sensi delle procedure di approvazione del Piano di cui all'art. 4 della L.R. 41/86,

la IV Commissione consiliare permanente ha espresso parere favorevole a maggioranza nella seduta d.d. 18.11.2010, n. 115;

**Rilevato** che con delibera della Giunta d.d. 29.12.2010 n. 2763 è stato adottato il Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica;  
**Considerato** che, a seguito dell'adozione e della pubblicazione degli elaborati del Piano, sono pervenute, presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, 48 osservazioni, di cui:

- 41 da enti locali, organizzazioni e soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi nel campo dei trasporti;
- 6 da parte di soggetti privati;
- 1 da parte di ente individuato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 152/2006e s.m.i. in qualità di soggetto competente in materia ambientale;

e sulla base dell'istruttoria delle stesse è stato elaborato un documento denominato "Scheda analitica delle osservazioni" contenente le 48 osservazioni "in sintesi" e le relative controdeduzioni;

**Considerato** che, in esito alla succitata istruttoria, le argomentazioni più rilevanti delle istanze accolte riguardano l'aggiornamento di tutta la documentazione di Piano in merito a:

- collegamento ferroviario Ronchi dei Legionari-Gorizia;
- nuova circonvallazione di Pordenone alternativa alla funzione della statale 13 (Gronda Nord);
- normativa sulle fasce di rispetto della viabilità esistente;
- normativa sulle fasce di rispetto nell'ambito della progettazione del Corridoio V;
- previsione collegamento viario tra il Consorzio industriale dell'Aussa-Corno e S.S. 14;
- implementazione dei comuni sede di CIMR (Comune di Venzona-Località Carnia);
- ridefinizione delle penetrazioni urbane nella provincia di Trieste;
- riqualificazione di tutto l'asse viario della S.S. 54 dal comune di Remanzacco al confine di Stato;

**Considerato** che per quanto riguarda le osservazioni inerenti alla VAS sono state accolte istanze presentate in relazione a:

- dispositivi mitigativi degli impatti;
- inserimento di indicatori ambientali in riferimento agli impatti cumulativi;
- criteri di selezione delle opere di mitigazione e compensazione indicati da ARPA in qualità di soggetto competente in materia ambientale, come individuato ai sensi dell' art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Vista** la propria deliberazione n. 2197, dd. 18.11.2011, con la quale sono state approvate le modifiche al Piano, derivanti dall'accoglimento delle precitate osservazioni, è stato stabilito di rendere il Piano coerente con le determinazioni nel frattempo assunte in sede Comunitaria con riferimento alla revisione delle reti TEN-T e all'inserimento tra i progetti prioritari del Corridoio Adriatico-Baltico ed è stata completata la procedura di VAS con l'emissione del relativo parere motivato;

**Visti** gli elaborati di Piano allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto, opportunamente modificati ed integrati costituiti da:

- *1\_Quadro conoscitivo* costituito da un documento che analizza il quadro conoscitivo di riferimento del sistema infrastrutturale e della logistica nel territorio della regione, ivi incluse le relazioni con gli ambiti circostanti, le principali dinamiche che esercitano un'influenza sull'assetto del territorio o che da questo sono influenzate;
- *2\_Repertorio obiettivi* costituito da un documento che definisce le finalità e gli obiettivi del Piano, descrive le azioni volte al conseguimento di tali obiettivi e individua i criteri generali delle scelte, gli scenari di riferimento e le priorità tenuto conto delle possibilità temporali realizzative degli interventi;

- *3\_Rappresentazioni grafiche* in scala 1:150.000 che rappresentano lo stato di fatto e di progetto stabilito dal Piano descrivendo i relativi sistemi in modalità archi-nodi:
    - Tav. 1a – Rete delle infrastrutture autostradali e viarie di primo livello;
    - Tav. 1b – Grafo delle infrastrutture autostradali e viarie di primo livello;
    - 1b/bis – Schede esplicative del grafo delle infrastrutture autostradali e viarie di primo livello – Allegato;
    - Tav. 2a – Rete delle infrastrutture della logistica, delle merci e dell'intermodale;
    - Tav. 2b – Grafo delle infrastrutture della logistica, delle merci e dell'intermodale;
    - Tav. 3 – Tavola di assetto delle reti;
  - *4\_Norme di attuazione* del Piano comprendenti tutte le prescrizioni necessarie a integrare le tavole grafiche e ad assicurare la portata dei suoi contenuti;
  - *5\_Relazione illustrativa* che illustra la natura ed i caratteri innovativi del Piano, le strategie e le azioni del Piano;
  - *5a\_Allegato alla Relazione;*
- e dai seguenti elaborati per la Valutazione Ambientale Strategica predisposti ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.:

- *1\_Rapporto ambientale;*
- *2\_Valutazione di incidenza;*
- *3\_Sintesi non tecnica;*
- *Tavola 4a: VAS –Rappresentazioni cartografiche: fragilità ecologica;*
- *Tavola 4b: VAS –Rappresentazioni cartografiche: valore ecologico;*
- *Tavola 4c: VAS –Rappresentazioni cartografiche: vincoli ambientali e aree protette;*

**Dato atto** che con la precitata deliberazione è stata acquisita tutta la documentazione relativa alla procedura di VAS, con l'espressione conclusiva del parere motivato;

**Ritenuto** di approvare il Piano, ai sensi del combinato disposto dell' art. 4, comma 1, lett.g) della L.R. 21.10.1986, n. 41 e s.m.i. e dell'art. 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici

La Giunta regionale all'unanimità

### **Delibera**

1. di approvare in via definitiva il Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica, meglio evidenziato in premessa, costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del seguente atto:

- *1\_Quadro conoscitivo;*
- *2\_Repertorio obiettivi;*
- *3\_Rappresentazioni grafiche* in scala 1:150.000 :
  - Tav. 1a – Rete delle infrastrutture autostradali e viarie di primo livello;
  - Tav. 1b – Grafo delle infrastrutture autostradali e viarie di primo livello;
  - 1b/bis – Schede esplicative del grafo delle infrastrutture autostradali e viarie di primo livello – Allegato;
  - Tav. 2a – Rete delle infrastrutture della logistica, delle merci e dell'intermodale;
  - Tav. 2b – Grafo delle infrastrutture della logistica, delle merci e dell'intermodale;
  - Tav. 3 – Tavola di assetto delle reti;
- *4\_Norme di attuazione;*
- *5\_Relazione illustrativa;*
- *5a\_Allegato alla Relazione;*

e dai seguenti elaborati per la Valutazione Ambientale Strategica predisposti ai sensi del Dlgs

152/2006 e s.m.i.:

- 1\_Rapporto ambientale;
- 2\_Valutazione di incidenza;
- 3\_Sintesi non tecnica;
- Tavola 4a: VAS –Rappresentazioni cartografiche: fragilità ecologica;
- Tavola 4b: VAS –Rappresentazioni cartografiche: valore ecologico;
- Tavola 4c: VAS –Rappresentazioni cartografiche: vincoli ambientali e aree protette;

2. di disporre che all'attuazione di quanto disposto al punto 1. si provvederà con decreto del Presidente della Regione ai sensi L.R. 21.10.1986, art. 4, comma 1, lett g);

3. di disporre, ai sensi L.R. 21.10.1986, art. 4, comma 1 bis in combinato disposto dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto di approvazione di cui al punto 2. e sul sito internet della Regione degli elaborati di cui al punto 1., del decreto di approvazione di cui al punto 2., unitamente al parere motivato reso con la propria deliberazione n. 2197, dd. 18.11.2011, alla dichiarazione di sintesi del RUP, illustrativa del recepimento delle osservazioni di carattere ambientale nell'ambito delle consultazioni effettuate e delle misure adottate in merito al monitoraggio;

4. di disporre che il Piano di cui al punto 1. firmato in originale dai tecnici progettisti abilitati e dal RUP sia depositato presso gli Uffici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di Trieste.